

AVELLINO

 luoghi idea(li)



Per una bonifica che non duri “un secolo”.

Il metodo partecipato per lo sblocco della bonifica dell'area Isochimica.

PD ATTUATORE: Circolo Vittorio Foa

TEMA

Come e più che nel resto d'Italia il processo di industrializzazione ha lasciato nel Mezzogiorno siti inquinati e danni o minacce gravi per i lavoratori e i cittadini. Più che nel resto d'Italia questi effetti tardano a essere affrontati anche per la voce fioca con cui il Mezzogiorno parla. E' dunque terreno importante per la credibilità del PD, specie in questa parte del paese, trovare gli strumenti e la voce per affrontare queste situazioni. E' il caso del sito industriale dell'ex Isochimica, azienda specializzata nella scoibentazione dell'amianto dei vagoni e delle carrozze ferroviarie. Il sito è stato sequestrato dalla magistratura, dopo non essere stato bonificato per 26 anni. I lavoratori dell'azienda cominciano oggi a pagarne le gravissime conseguenze – i tempi di latenza delle patologie legate alla respirazione di fibre di asbesto sono molto lunghi – ed essi stessi sono alla ricerca di un riconoscimento della condizione di soggetti danneggiati. Dopo un decennio di disattenzione, la mobilitazione dei lavoratori dell'ex Isochimica ha riacceso l'interesse per questa vicenda. Oggi va completata la messa in sicurezza del sito, va avviata la bonifica, come richiesto dalla magistratura, e va immaginato un futuro non speculativo per quei terreni.

LUOGO

Il quartiere Ferrovia di Avellino. Un quartiere popolare nel quale ha sede l'ex sito industriale dell'Isochimica, che sorge di fronte a un campo di calcio e alle scuole del quartiere, a ridosso della zona industriale, a due passi dal centro della città.

OBIETTIVI

- 1 Comprendere la vicenda giudica relativa alla proprietà dell'area;
- 2 Costruire il presidio permanente per il completamento della messa in sicurezza e per l'opera di bonifica;
- 3 Elaborare una strategia di progettualità partecipata nel quartiere per il rilancio dell'area bonificata;
- 4 Capire quali azioni esercitare per la tutela dei diritti degli ex lavoratori e degli abitanti della zona

AZIONI

- 1 Costruzione di una coalizione tra PD e comitati che si stanno organizzando attorno al tema per “nazionalizzare” la battaglia e mobilitare l’opinione pubblica, condizioni indispensabili per l’attivazione di una risposta dei livelli istituzionali.
- 2 Avvio di un confronto con esperti e cittadini per identificare i percorsi procedurale e finanziari necessari al conseguimento di entrambe gli obiettivi.
- 3 Predisposizioni di una prassi di monitoraggio collettivo dei processi di decisione pubblica e poi delle loro attuazioni, indispensabili per scongiurare i “tempi biblici” di simili esperienze del Sud.
- 4 Costruzione e avvio di un processo di confronto pubblico di idee per l’utilizzo dell’area bonificata nell’interesse collettivo.

VALUTAZIONE RISULTATI

Per consentire una valutazione da parte dei cittadini dei progressi conseguiti nel percorso verso gli obiettivi indicati, il PD attiverà un sito dedicato dove, con modalità comprensibili e aperte, verrà data informazione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese e dei risultati di volta in volta conseguiti. Verrà inoltre predisposto un rapporto trimestrale di autovalutazione dei progressi. Si valuterà la possibilità di ricorrere a questionari da erogare ai cittadini interessati per conoscere la loro valutazione sul progetto e i suoi avanzamenti.